

REGIONE ABRUZZO  
AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE TERAMO  
Circ.ne Ragusa 1, 64100 Teramo  
C.F. 00115590671

Direttore Generale: Avv. Roberto Fagnano

Deliberazione n° 1618 del 16 OTT. 2018

**U.O.C.: ATTIVITÀ TECNICHE E GESTIONE DEL PATRIMONIO**

**OGGETTO: D.M. 19 MARZO 2015. LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI DEL P.O. DI GIULIANOVA. DETERMINA A CONTRARRE. CUP: G62C18000080005.**

Data 2.10.2018 Firma [Signature]  
Il Responsabile dell'istruttoria  
Marco Cimini

Data 2.10.2018 Firma [Signature]  
Il Responsabile del Procedimento  
Geom. Mauro Cipolletti

Il Direttore della U.O.C. proponente con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata, attesta che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.

Data 2.10.2018  
VISTO: Il Direttore del Dipartimento  
Ing. Corrado Foglia

Firma [Signature]  
Il Direttore UOC attività tecniche e gestione del patrimonio  
Ing. Corrado Foglia

**PARERE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO**

- favorevole  
 non favorevole (con motivazioni allegata al presente atto)

Data 16/10/2018



Firma [Signature]  
Il Direttore Amministrativo: Dott. Maurizio Di Giosia

**PARERE DEL DIRETTORE SANITARIO**

- favorevole  
 non favorevole (con motivazioni allegata al presente atto)

Data 16/10/2018



Firma [Signature]  
Il Direttore Sanitario: Dott.ssa Maria Mattucci

REGIONE ABRUZZO  
**AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE TERAMO**  
Circ.ne Ragusa 1, 64100 Teramo  
C.F. 00115590671

*Direttore Generale: Avv. Roberto Fagnano*

**IL DIRETTORE DELLA U.O.C. ATTIVITÀ TECNICHE E GESTIONE DEL PATRIMONIO**

**VISTO** il D.Lvo 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii;

**VISTO** il D.Lvo 30 luglio 1999, n. 286 e ss.mm.ii.;

**PREMESSO** che:

- il D.M. 19 marzo 2015 recante *“Aggiornamento della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private di cui al decreto 18 settembre 2002”* prevede che entro tre anni dal termine previsto alla lettera a), le strutture sanitarie che erogano prestazioni in regime di ricovero ospedaliero, siano adeguate ai seguenti punti: punto 13.3; punto 14; punto 15.2, comma 1, lettere f), g) , h) ; punto 15.4; punto 17.1, comma 1, comma 2, lettera e) ; punto 17.2.1; punto 17.2.2; punto 17.2.3; punto 17.2.5; punto 17.3.1, comma 1; punto 17.3.2; punto 18.5;

**DATO ATTO** che per l'adempimento di quanto sopra riportato è stabilito come termine ultimo il 24/04/2019;

**PRESO ATTO** dei seguenti elaborati tecnici relativi al P.O. di Giulianova, rimessi dai dipendenti della U.O.C. Attività tecniche e Gestione del Patrimonio, custoditi agli atti di ufficio:

- Relazione tecnica illustrativa;
- Relazione tecnica specialistica
- Progetto esecutivo – piano di manutenzione
- Progetto definitivo esecutivo – stato di progetto piante “Impianto di rilevazione incendi e segnalazione allarmi”
- Progetto definitivo esecutivo – stato di progetto piante “Impianto di diffusione sonora”
- Progetto definitivo esecutivo – stato di progetto “schemi di impianto”
- Progetto definitivo esecutivo – stato di fatto piante
- Progetto definitivo esecutivo – planimetria d'inquadramento
- Progetto esecutivo – quadro economico
- Progetto esecutivo – cronoprogramma
- Progetto esecutivo – stima incidenza sicurezza
- Progetto esecutivo – stima incidenza manodopera
- Progetto esecutivo – elenco prezzi unitari
- Progetto esecutivo – computo metrico estimativo
- Progetto esecutivo – piano di sicurezza e coordinamento
- Progetto esecutivo – fascicolo dell'opera
- Progetto esecutivo – schema di contratto
- Progetto esecutivo – capitolato speciale d'appalto

**RILEVATO** che il quadro economico dell'intervento è il seguente:

<b>QUADRO ECONOMICO</b>			
<b>A</b>	<b>LAVORI</b>		
A1	IMPORTO DEI LAVORI SOGGETTO A RIBASSO		€ 832.393,92
A1.1	IMPORTI LAVORI CATEGORIA OG1	€ 224.116,53	
A1.2	IMPORTI LAVORI CATEGORIA OS30	€ 608.277,39	
A2	COSTI DELLA SICUREZZA		€ 20.988,28
<b>TOTALE "A": IMPORTO CONTRATTUALE</b>			<b>€ 853.382,20</b>
<b>B</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE</b>		
B2	Spese tecniche		
B4.1	Incentivazione art. 113 D.lgs 50/2016	1,60% di A	€ 13.654,12
B4.2	Innovazione tecnologica art. 113 D.lgs 50/2016	0,40% di A	€ 3.413,53
B7	Imprevisti	5% di A	€ 42.669,11
B9	I.V.A. sui lavori e imprevisti	10% di A+B7	€ 197.131,29
<b>TOTALE "B": SOMME A DISPOSIZIONE</b>			<b>€ 256.868,04</b>
<b>A+B</b>	<b>AMMONTARE COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO</b>		<b>€ 1.110.250,24</b>

**VISTO** che con deliberazione di Giunta Regionale n°17 del 26/01/2017 vengono assegnate, al progressivo intervento n° 94, per gli adeguamenti alle normative antincendio, risorse per il solo P.O. di Teramo e che pertanto l'intervento in parola dovrà essere finanziato esclusivamente con Fondo Sanitario Nazionale;

**VISTO** che l'Elenco annuale dei LL.PP. annualità 2018 prevede, al n° 003, gli "interventi finalizzati all'adeguamento delle norme di prevenzione incendi del P.O. di Giulianova" per un importo di € 130.500,00 e che l'importo residuo sarà posto a carico dell'annualità 2019, come previsto nel Programma Triennale dei LL.PP. 2018-2020;

**ATTESO** che l'art. 36 lett. c) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. prevede l'affidamento dei lavori di importo complessivo inferiore a un milione di euro e superiore a 150.000 euro mediante procedura negoziata con consultazione di almeno n. 15 operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;

**RAVVISATE**, per l'entità economica dell'appalto e la necessità di provvedere ai lavori di adeguamento alle norme di prevenzione incendi – 2° step - del Presidio Ospedaliero di Giulianova, le condizioni per procedere all'affidamento del predetto lavoro mediante procedura negoziata prevista dal richiamato art. 36 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;

**VISTE** le linee guida n. 4 emanate dall'ANAC recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", aggiornate al D.Lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;

**PRESO ATTO** delle modalità di scelta del contraente e delle principali condizioni contrattuali, qui riassunte:

- scelta del contraente mediante procedura negoziata ex art. 36 c. 2 lett. c) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. con invito da inoltrare ad almeno quindici operatori economici con possesso dei requisiti prescritti dagli artt. 83 e 84 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., individuati mediante indagine di

- mercato attraverso avviso pubblicato sul profilo committente per un periodo non inferiore a quindici giorni o tramite elenchi di operatori economici (MePA);
- appalto da aggiudicare con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
  - l'importo massimo stimato della procedura è pari ad € 853.382,20 oltre IVA;
  - le principali condizioni contrattuali risultano essere:
    - a) rispetto del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., del Progetto Esecutivo e del Capitolato Speciale d'Appalto;
    - b) termine ultimazione dei lavori entro 150 gg. naturali e consecutivi decorrenti dalla consegna dei lavori;
    - c) presentazione di polizza professionale RCT e cauzione definitiva;
    - d) rispetto L. 136/2010 e del Codice comportamento dell'Ente;
    - e) accettazione patto di integrità;
    - f) pagamenti in acconto come risultante dal Registro di contabilità e dallo Stato di avanzamento lavori;
    - g) trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento Europeo 679/16;
    - h) applicazioni di penali pari al 0,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale non superiore al 10% dell'importo di contratto;

**DATO ATTO** che l'art. 213 comma 12 conferma quanto previsto dall'art. 1, comma 67 della L. 266/2005, e che cioè, ai fini dell'attivazione della suindicata procedura, è dovuto da parte della AUSL il pagamento a favore dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici del contributo di € 375,00 e, da parte degli operatori economici il contributo di € 80,00;

**VISTO** l'art. 37, comma 1, ultimo periodo, del D.Lgs. 50/2016, che prevede che *“Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente (euro 40.000), le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38”*;

**ATTESO** che l'art. 216, comma 10, del medesimo Decreto, prevede che *“Fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'articolo 38, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'anagrafe di cui all'articolo 33-ter del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221”*;

**CONSIDERATO** che questa stazione appaltante è iscritta all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (Codice AUSA 157687) presso l'ANAC, di cui al suddetto articolo 33-ter del D.L. 179/2012;

**RITENUTO** pertanto di:

- approvare il progetto esecutivo relativo agli interventi di adeguamento alle norme di prevenzione incendi D.M. 19/03/2015 – Adempimenti di cui all'art. 2 comma 1 lettera c) relativo al Presidio Ospedaliero di Giulianova, composto dagli elaborati sopra citati, all'uopo predisposti dai progettisti dipendenti della U.O.C. Attività Tecniche e Gestione del Patrimonio, ing. Giovanna Liuzzi, geom. Mauro Cipolletti e P.I. Giovanni Scacchia, acquisiti agli atti;
- procedere all'affidamento, ai sensi dell'art. 36 lett. c) del D.Lgs. 50/2016, dei lavori in oggetto, con invito da inoltrare ad almeno quindici operatori economici con possesso dei requisiti prescritti dagli artt. 83 e 84 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.,
- stabilire, per l'esecuzione del suddetto contratto:

- che l'aggiudicazione avvenga con il criterio del prezzo più basso, al netto degli oneri per la sicurezza, da determinarsi mediante ribasso percentuale sull'importo posto a base d'asta, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. a) del D. Lgs. 50/2016;
- di considerare essenziali le clausole contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto e nello Schema di Contratto;
- dare mandato alla U.O.C. Attività Tecniche e Gestione del Patrimonio di incaricare il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione ai sensi del D.Lgs. 81/2008;
- stabilire altresì che l'importo dei lavori a base di gara è pari ad € 853.382,20, inclusi gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 20.988,28;
- rendere il presente atto immediatamente esecutivo, onde abbreviare al massimo i tempi per lo svolgimento della procedura e conseguentemente dell'inizio dei lavori;

#### **PROPONE:**

1) **di APPROVARE** il progetto esecutivo relativo agli interventi di adeguamento alle norme di prevenzione incendi D.M. 19/03/2015 – Adempimenti di cui all'art. 2 comma 1 lettera c) relativo al Presidio Ospedaliero di Giulianova, composto dagli elaborati sopra citati, all'uopo predisposti dai progettisti dipendenti della U.O.C. Attività Tecniche e Gestione del Patrimonio, ing. Giovanna Liuzzi, geom. Mauro Cipolletti e P.I. Giovanni Scacchia, acquisiti agli atti;

2) **di NOMINARE** nell'ambito della procedura, i seguenti dipendenti per le relative attività:

<i>Attività</i>	<i>Titolari</i>
Resp. Unico Procedimento	Geom. Mauro Cipolletti
Personale a supporto del R.U.P.	Marco Cimini, Mariagabriella Pulilli, Maria Evangelista

3) **di AUTORIZZARE** la procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 36 lett. c) del D.Lgs. 50/2016, dei lavori in oggetto, con invito da inoltrare ad almeno quindici operatori economici con possesso dei requisiti prescritti dagli artt. 83 e 84 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.,

4) **di STABILIRE**, per l'esecuzione del suddetto contratto:

- che l'aggiudicazione avvenga con il criterio del prezzo più basso, al netto degli oneri per la sicurezza, da determinarsi mediante ribasso percentuale sull'importo posto a base d'asta, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. a) del D. Lgs. 50/2016;
- di considerare essenziali le clausole contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto e nello Schema di Contratto;

5) **DARE MANDATO** alla U.O.C. Attività tecniche e Gestione del Patrimonio di nominare con successivo atto la Direzione Lavori e il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, ai sensi del D.lgs. 81/2008;

6) **di STABILIRE** altresì che l'importo dei lavori a base di gara è pari ad € 853.382,20, inclusi gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 20.988,28;

7) **di PRENOTARE** la complessiva somma di **€ 1.110.250,24 per lavori e somme in amministrazione compresi**, così come indicato nello schema riportato nella seguente pagina;

8) di **RENDERE** il presente atto immediatamente esecutivo per le motivazioni in premessa esposte.

#### **IL DIRETTORE GENERALE**

Preso atto:

- che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, ha attestato che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, è, nella forma e nella sostanza, legittimo ed utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della legge 20/94 e successive modifiche;
- che il Direttore Amministrativo e il Direttore Sanitario hanno espresso formalmente parere favorevole

#### **DELIBERA**

- di approvare e far propria la proposta di cui trattasi che qui si intende integralmente riportata;



**IL DIRETTORE GENERALE**

Avv. Roberto Fagnano

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Roberto Fagnano", written over the printed name.

# REGIONE ABRUZZO

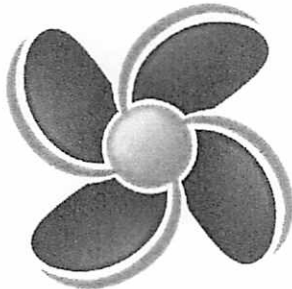
## AUSL 4 - TERAMO

### INTERVENTI FINALIZZATI ALL'ADEGUAMENTO PREVENZIONE INCENDI DECRETO 19 MARZO 2015

AGGIORNAMENTO ALLA REGOLA TECNICA DI PREVENZIONE INCENDI PER LA PROGETTAZIONE, LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO  
DELLE STRUTTURE SANITARIE PUBBLICHE E PRIVATE DI CUI AL DECRETO 18 SETTEMBRE 2002.

Adempimenti di cui all'art. 2 comma 1 lettera c)

#### P.O. "MARIA SS DELL'ANNUNZIATA" GIULIANOVA



**AUSL 4 - TERAMO**

U.O.C. ATTIVITA' TECNICHE  
E GESTIONE DEL PATRIMONIO

SEDE: 64100 TERAMO - Circonvallazione Ragusa n. 1

<http://www.aslteramo.it> - e-mail: [marco.cimini@aslteramo.it](mailto:marco.cimini@aslteramo.it)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Geom. Mauro Cipolletti

I PROGETTISTI

Ing. Giovanna Liuzzi

Geom. Mauro Cipoletti

P.I. Giovanni Scacchia

IL RESPONSABILE DELLA PROGETTAZIONE

Dott.ssa Ing. Giovanna Liuzzi  
(Ordine Ingegneri di Bari n. 6785)

### PROGETTO ESECUTIVO

### RELAZIONE TECNICA GENERALE

<small>Questo elaborato è di proprietà della AUSL 400 TERAMO pertanto non può essere riprodotto né integralmente, né in parte senza autorizzazione scritta dello stesso. Da non utilizzare per scopi diversi da quelli per cui è stato fornito.</small>		Redatto	con FUL	Compresso	Forma Elaborato			Numero Elaborato			
				PE_00_00	E	01	00	R	01	01	00
Data	Rev.	Descrizione	Verificato	Controllato	Approvato	Isolati					
05.07.2018	00	EV SS ONE				VARIE					

U.O.C. Attività Tecniche e  
Gestione del Patrimonio  
Resp.le Dip.to: Dott. Ing. Corrado FOGLIA

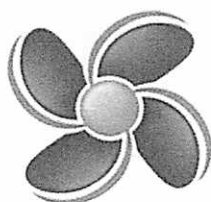


AUSL 4 - TERAMO

IL COMMITTENTE  
AUSL 4 - TERAMO  
Direttore Generale:  
Avv. Roberto FAGNANO







**AUSL 4  
TERAMO**

il meglio è nel tuo territorio

**RELAZIONE TECNICA GENERALE**  
relativa all'intervento di adeguamento antincendio  
ai sensi del

**DECRETO 19 MARZO 2015**

“AGGIORNAMENTO ALLA REGOLA TECNICA DI PREVENZIONE INCENDI PER LA  
PROGETTAZIONE, LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO”

(Adempimenti di cui all'art. 2 comma 1 lettera c)

**PROGETTO ESECUTIVO**

**Presidio Ospedaliero  
“SS Maria Annunziata” di Giulianova**

Il Tecnico

## RELAZIONE TECNICA ANTINCENDIO

### 1 PREMESSA

La presente relazione tecnica evidenzia l'osservanza dei criteri generali di sicurezza antincendio relativamente al D.M. 19/03/2015.

Nello specifico si osserva quanto disposto all'art.2 *Applicazione delle disposizioni di cui all'Allegato 1*, commi 1 lettera c), del sopracitato Decreto, che recita testualmente:

*1. Le strutture sanitarie che erogano prestazioni in regime di ricovero ospedaliero ovvero in regime residenziale a ciclo continuativo ovvero diurno, con oltre i 25 posti letto, esistenti alla data di entrata in vigore del decreto del Ministro dell'interno 18 settembre 2002, che non abbiano completato l'adeguamento alle disposizioni ivi previste, fatti salvi gli obblighi stabiliti dalla vigente legislazione in materia di sicurezza, devono essere adeguate ai requisiti di sicurezza antincendio previsti al titolo III del decreto del Ministro dell'interno 18 settembre 2002, così come modificato dall'allegato I al presente decreto, entro i termini temporali e con le modalità di seguito indicate dal seguente comma:*

*c) Entro tre anni dal termine previsto alla lettera a), gli enti e i privati responsabili delle strutture di cui al presente comma presentano al Comando la segnalazione certificata, attestante il rispetto dei requisiti di sicurezza antincendio previsti ai seguenti punti: punto 13.3; punto 14; punto 15.2, comma 1, lettere f), g), h); punto 15.4; punto 17.1, comma 1, comma 2, lettera e); punto 17.2.1; punto 17.2.2; punto 17.2.3; punto 17.2.5; punto 17.3.1, comma 1; punto 17.3.2; punto 18.5. La segnalazione certificata deve attestare, inoltre, la predisposizione e l'adozione del sistema di gestione della sicurezza di cui alla lettera b) finalizzato all'adeguamento antincendio, che deve prevedere l'attuazione dei divieti, delle limitazioni e delle condizioni di esercizio, ordinarie ed in emergenza, che, per questa specifica fase, concorrono alle misure di prevenzione; a tal fine deve essere previsto un numero congruo di addetti antincendio, valutato con il metodo riportato al titolo V del decreto del Ministro dell'interno 18 settembre 2002 introdotto dall'Allegato III al presente decreto, riconsiderato alla luce delle ulteriori misure di prevenzione incendi adottate in questa fase.*

La presente relazione si riferisce all'adeguamento ai fini della prevenzione incendi relative alle disposizioni del "SECONDO STEP" DEL D.M. 19/03/2015, dell'OSPEDALE "SS.MARIA

DELL'ANNUNZIATA" DI GIULIANOVA. Tale struttura sanitaria esistente, eroga prestazioni in anche regime di ricovero ospedaliero, ed è ubicata lungo Viale A.Gramsci nel Comune di Giulianova in Provincia di Teramo.

## 1.2 Principale normativa di riferimento

D.M. 18/09/2002 - Regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private.

D.P.R. 151/2011- Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi.

D.Lgs. n°81 del 09/04/2008 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

D.M. 10/03/1998 - Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro.

D.M. 19/03/2015 - Aggiornamento della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private di cui al decreto 18 settembre 2002.

## DESCRIZIONE DELLO STATO DEI LUOGHI

La struttura in oggetto è costituita da 2 edifici principali indipendenti ai piani fuori terra, collegati tra loro a livello seminterrato, che consentono di distinguere il Presidio in due zone, una situata a est e una a ovest di Viale Gramsci. La zona ovest include:

- padiglione ospedaliero ovest;
- palazzina psichiatria;
- palazzina uffici;
- locali tecnici;
- UTA;
- riserva idrica antincendio e locale pompe antincendio;
- collettori termici.

La zona est di compone di:

- padiglione ospedaliero est;
- locali del servizio manutentivo;
- deposito ossigeno;

- gruppi elettrogeni;
- cabina decompressione e contatore del gas;
- centrale termica;
- UTA;
- centrale di condizionamento;
- cabina ENEL e cabina elettrica.

Il Padiglione Ovest è uno dei due lotti principali caratterizzati da un corpo principale a forma di L, caratterizzato da 7 piani fuori terra e cui sono collegati due corpi, quello dell'aula convegni UTIC e quello dei locali tecnici, per una superficie complessiva di circa 2000 m<sup>2</sup>.

Al piano interrato sono presenti il magazzino deposito medicinali, il magazzino dialisi, locali tecnologici e l'archivio. Sono inoltre tracciati i percorsi pulito/sporco.

Al piano terra si hanno la Farmacia, il CUP, l'aula convegni, i locali di Densitometria Ossea, la cappella per il culto religioso e le centrali termica, idrica, frigorifera ed elettrica.

Al piano primo si collocano attività ambulatoriali e i reparti di Cardiologia e Utic.

Al piano secondo si hanno Oncologia e Nefrologia e Dialisi.

Al piano terzo si alloca la Medina Generale, mentre al piano quarto di hanno diverse attività ambulatoriali, quali il Servizio Allergologico, il Centro Raccolta Sangue, Ecografia, Sorveglianza Sanitaria e i reparti di Malattie Metaboliche ed Epatologia e Diabetologia.

Al piano quinto è presente Geriatria Lungodegenza, al sesto si hanno gli ambulatori di Ginecologia, Reumatologia, Dietista e l'ufficio del Medico Competente; il sesto piano è adibito a uffici.

Il Padiglione Est è composto da un unico corpo di fabbrica, che ospita anche il Pronto Soccorso, presente al piano terra e dotato di un accesso dedicato, per una superficie complessiva di 3700 m<sup>2</sup>.

Al piano seminterrato si allocano locali adibiti a magazzino, l'obitorio, il Centro di Gestione delle Emergenze, i locali delle imprese di pulizie e gli archivi.

Al piano terra abbiamo l'Accettazione, il già citato Pronto Soccorso, il Laboratorio Analisi, il servizio Cartelle Cliniche, i locali della banca, l'ambulatorio di Chirurgia, e i reparti di Radiologia e Fisioterapia.

Al piano primo si hanno i reparti di Chirurgia, le Sale Operatorie, gli ambulatori di Urologia, Sterilizzazione, Chirurgia Endoscopica e il Laboratorio Analisi.

Al piano secondo si allocano studi medici, l'Assistente Sociale, la sala gessi e Ortopedia; al piano terzo vi sono Otorinolaringoiatria e Rianimazione mentre il quarto piano risulta in fase di riallocazione.

I due padiglioni sono tra di essi collegati al piano interrato grazie a un tunnel; detto tunnel collega anche la Palazzina di Psichiatria. Tutti gli edifici si affacciano direttamente su strade di pertinenza interne.

### 3 UBICAZIONE

L'attività sanitaria oggetto della presente valutazione progetto si effettua nei due edifici principali indipendenti precedentemente elencati, con l'aggiunta della Palazzina di Psichiatria limitrofa al Padiglione Ovest, collegati tra loro a livello seminterrato. Si includono le relative pertinenze.

Il complesso occupa una vasta area a est e a ovest di viale Gramsci, in un'area collinare in prossimità del centro storico di Giulianova, ed è ben integrato nel contesto urbano grazie ad accessi indipendenti e ad aree parcheggio collocate nelle vicinanze.

L'accesso all'area può essere effettuato attraverso i seguenti ingressi:

3 ingressi servono il Padiglione Ovest, di cui due su viale Gramsci (uno principale e uno di servizio, riservato agli operatori) e uno secondario su ruetta Scarafoni; tutti gli ingressi citati hanno cancelli di larghezza idonea (superiore a 3,5 m.).

4 ingressi servono il Padiglione Est, tutti da viale Gramsci; di questi soltanto due hanno larghezza superiore a 3,5 m. e altezza superiore a 4 m: l'accesso per il Pronto Soccorso e quello laterale affiguo all'accesso principale.

#### 14.2 Separazione e comunicazioni

L'attività sanitaria non comunica con attività soggette a controlli di prevenzione incendi.

Le restanti attività di Centrali termiche, Gruppi elettrogeni, sono esterne ed isolate.

#### 17.2 LOCALI ADIBITI A DEPOSITI E SERVIZI GENERALI

Saranno oggetto dei lavori di adeguamento del presente progetto esecutivo, tutti i depositi presenti, aventi i requisiti di superficie sotto specificati:

### **17.2.1 Locali adibiti a deposito di materiale combustibile per le esigenze giornaliere dei reparti**

I locali di superficie non eccedente i 10 m<sup>2</sup>, destinati a deposito di materiali combustibili, (anche privi di aerazione naturale), saranno oggetto dei seguenti interventi:

- strutture di separazione con caratteristiche non inferiori REI/EI 60 per mezzo di applicazione di lastre di cartongesso su supporto strutturale esistente (tramezzo in laterizio), aventi requisiti certificati ed omologati di predeterminata resistenza al fuoco;
- installazione di porte di accesso con caratteristiche non inferiori a EI 60, munite di dispositivo di autochiusura;
- installazione di rilevatori di fumo collegati all'impianto di allarme e sistema di supervisione situato presso il Centro Gestione Emergenze;

Sono esclusi dall'applicazione di cui al precedente comma 1, i vani di superficie non superiore a 1.5 mq.

### **17.2.2 Locali destinati a deposito di materiale combustibile aventi superficie non superiore a 50 m<sup>2</sup>**

I locali di superficie non eccedente i 50 m<sup>2</sup>, destinati a deposito di materiali combustibili, saranno oggetto dei seguenti interventi:

- strutture di separazione con caratteristiche non inferiori REI/EI 60 per mezzo di applicazione di lastre di cartongesso su supporto strutturale esistente (tramezzo in laterizio), aventi requisiti certificati ed omologati di predeterminata resistenza al fuoco;
- installazione di porte di accesso con caratteristiche non inferiori a EI 60, munite di dispositivo di autochiusura;
- installazione di rilevatori di fumo collegati all'impianto di allarme e sistema di supervisione situato presso il Centro Gestione Emergenze.

### **17.2.5 Locali adibiti a servizi generali (laboratori di analisi e ricerca, laboratori o locali ove si detengono, impiegano o manipolano sostanze radioattive, lavanderie, sterilizzazione, ecc.).**

I locali delle suddette aree e servizi, saranno interessate dal presente progetto di adeguamento antincendio di lavori interventi:

l'installazione di strutture di separazione e porte di accesso, munite di dispositivo di autochiusura, con caratteristiche congruenti con il carico di incendio specifico e comunque non inferiori a REI/EI 60.

## 18.5 IMPIANTI DI RILEVAZIONE, SEGNALAZIONE E ALLARME INCENDIO

### 18.5.1 Rilevazione e segnalazione

Nelle strutture sanitarie di cui in oggetto, sarà prevista l'installazione in tutte le aree di:

- segnalatori di allarme incendio del tipo a pulsante manuale opportunamente distribuiti ed ubicati, in ogni caso, in prossimità delle uscite;
- impianto fisso di rivelazione e segnalazione automatica degli incendi in grado di rilevare e segnalare a distanza un principio d'incendio.

La segnalazione di allarme proveniente da uno qualsiasi dei rivelatori utilizzati terminerà con una segnalazione ottica ed acustica di allarme incendio presso il centro di gestione delle emergenze.

L'impianto consentirà l'azionamento automatico dei dispositivi di allarme posti nell'attività entro:

- a) un primo intervallo di tempo dall'emissione della segnalazione di allarme proveniente da due o più rivelatori o dall'azionamento di un qualsiasi pulsante manuale di segnalazione di incendio;
- b) un secondo intervallo di tempo dall'emissione di una segnalazione di allarme proveniente da un qualsiasi rivelatore, qualora la segnalazione presso la centrale di controllo e segnalazione non sia tacitata dal personale preposto.

I predetti intervalli di tempo saranno definiti in considerazione della tipologia dell'attività e dei rischi in essa esistenti nonché di quanto previsto nel piano di emergenza.

Qualora previsto dalla presente regola tecnica o realizzato sulla base della valutazione del rischio di incendio, l'impianto di rivelazione consentirà l'attivazione automatica di una o più delle seguenti azioni:

- chiusura automatica di eventuali porte tagliafuoco, normalmente mantenute aperte, appartenenti al compartimento antincendio da cui è pervenuta la segnalazione, tramite l'attivazione degli appositi dispositivi di chiusura;
- disattivazione elettrica degli eventuali impianti di ventilazione e/o condizionamento;
- chiusura di eventuali serrande tagliafuoco esistenti poste nelle canalizzazioni degli impianti di ventilazione e/o condizionamento riferite al compartimento da cui proviene la segnalazione;
- eventuale trasmissione a distanza delle segnalazioni di allarme in posti predeterminati in un piano operativo interno di emergenza.

I rivelatori installati nelle camere di degenza, in locali non sorvegliati e in aree non direttamente visibili, faranno capo a dispositivi ottici di ripetizione di allarme installati lungo i corridoi.

### 18.5.2 Sistemi di allarme

Le strutture sanitarie di cui in oggetto, saranno dotate di un sistema di allarme in grado di avvertire delle condizioni di pericolo in caso di incendio allo scopo di dare avvio alle procedure di emergenza nonché alle connesse operazioni di evacuazione. A tal fine saranno previsti dispositivi ottici ed acustici, opportunamente ubicati, in grado di segnalare il pericolo a tutti gli occupanti del fabbricato o delle parti di esso coinvolte dall'incendio con modalità dedicate alle tipologie delle varie aree cui è diretto l'allarme.

La diffusione degli allarmi sonori avverrà tramite impianto ad altoparlanti.

Le procedure di diffusione dei segnali di allarme saranno opportunamente pianificate nel documento di gestione delle emergenze e conseguentemente il loro indirizzamento, la tempistica e la logica sarà frutto di una analisi di compatibilità fra gli aspetti antincendio, quelli sanitari e di ottimizzazione delle risorse umane disponibili per affrontare l'emergenza.

Il Tecnico



# REGIONE ABRUZZO

## AUSL 4 - TERAMO

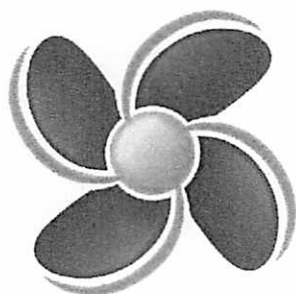
### INTERVENTI FINALIZZATI ALL'ADEGUAMENTO PREVENZIONE INCENDI

### DECRETO 19 MARZO 2015

AGGIORNAMENTO ALLA REGOLA TECNICA DI PREVENZIONE INCENDI PER LA PROGETTAZIONE, LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DELLE STRUTTURE SANITARIE PUBBLICHE E PRIVATE DI CUI AL DECRETO 18 SETTEMBRE 2002.

Adempimenti di cui all'art. 2 comma 1 lettera c)

### P.O. "MARIA SS DELL'ANNUNZIATA" GIULIANOVA



**AUSL 4 - TERAMO**

U.O.C. ATTIVITA' TECNICHE  
E GESTIONE DEL PATRIMONIO

SEDE: 64100 TERAMO - Circonvallazione Ragusa n. 1  
<http://www.aslteramo.it> - e-mail:marco.cimini@aslteramo.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Geom. Mauro Cipolletti

I PROGETTISTI

Ing. Giovanna Liuzzi

Geom. Mauro Cipoletti

P.I. Giovanni Scacchia

IL RESPONSABILE DELLA PROGETTAZIONE

Dott.ssa Ing. Giovanna Liuzzi  
(Ordine Ingegneri di Bari n. 6785)

## PROGETTO ESECUTIVO

## QUADRO ECONOMICO

Questo elaborato è di proprietà della AUSL 400 Teramo pertanto non può essere riprodotto né integralmente, né in parte senza autorizzazione scritta nella stessa. Da non utilizzare nei scopi diversi da quelli per cui è stata fornita.		Revisi	per. F.E.	Commessa	Conte Finanziario			Numero Elaborato			
				PE_00_00	E	01	00	R	04	09	00
Data	Rev.	Descrizione	Verificato	Controllato	Approvato	Scala					
05.07.2018	00	EV SS ONE				VARIE					

U.O.C. Attività Tecniche e  
Gestione del Patrimonio  
Resp.le Dip.to: Dott. Ing. Corrado FOGLIA



IL COMMITTENTE  
AUSL 4 - TERAMO  
Direttore Generale:  
†Avv. Roberto FAGNANO



## QUADRO ECONOMICO

A	LAVORI		
A1	IMPORTO DEI LAVORI SOGGETTO A RIBASSO		€ 832.393,92
A1.1	IMPORTO LAVORI CATEGORIA OG1	€ 224.116,53	
A1.2	IMPORTO LAVORI CATEGORIA OS30	€ 608.277,39	
A2	COSTI DELLA SICUREZZA		€ 20.988,28
<b>TOTALE "A": IMPORTO CONTRATTUALE</b>			<b>€ 853.382,20</b>

B	SOMME A DISPOSIZIONE		
B1	<b>Acquisizione aree e interferenze</b>		€ -
B2	<b>Spese tecniche</b>		
B2.1	Progettazione definitiva-esecutiva		€ -
B2.1a	C.N.A.P. progettazione + rilievi	4% di B2.1	€ -
B2.1b	I.V.A. progettazione	22% di (B2.1+B2.1a)	€ -
B2.2	Direzione lavori, contabilità		€ -
B2.2a	C.N.A.P. Direzione lavori, contabilità	4% di B2.2	€ -
B2.2b	I.V.A. Direzione lavori, contabilità	22% di (B2.2+B2.2a)	€ -
B2.3	Coordinamento per la sicurezza fase progettazione		€ -
B2.3a	C.N.A.P. C.S.P.	4% di B2.3	€ -
B2.3b	I.V.A. C.S.P.	22% di (B2.3+B2.3a)	€ -
B2.4	Verifica progettazione		€ -
B2.4a	C.N.A.P. Verifica progettazione	4% di B2.4	€ -
B2.4b	I.V.A. Verifica progettazione	22% di (B2.4+B2.4a)	€ -
B2.5	Coordinamento per la sicurezza fase esecuzione		€ -
B2.5a	C.N.A.P. C.S.E.	4% di B2.5	€ -
B2.5b	I.V.A. C.S.E.	22% di (B2.5+B2.5a)	€ -
B3	Relazione geologica		€ -
B3a	C.N.A.P. Relazione geologica	2% di B3	€ -
B3b	I.V.A. Relazione geologica	22% di (B3+B3a)	€ -
B4.1	<b>Incentivazione art. 113 D.lgs 50/2016</b>	1,60% di A	€ 13.654,12
B4.2	<b>Innovazione tecnologica art. 113 D.lgs 50/2016</b>	0,40% di A	€ 3.413,53
B5	Spese per pubblicità procedure di gara e commissioni	0,50% di A	€ -
B6	Spese per accertamenti di laboratorio, verifiche tecniche e collaudi		€ -
B7	<b>Imprevisti</b>	5% di A	€ 42.669,11
B8	Lavori in economia	5% di A	€ -
B9	Predisposizione sottoservizi		€ -
B10	<b>I.V.A. sui lavori</b>	22% di A+B7+B8	€ 197.131,29
<b>TOTALE "B": SOMME A DISPOSIZIONE</b>			<b>€ 256.868,04</b>

### AMMONTARE COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

A+B		€ 1.110.250,24
-----	--	----------------



U.O. Proponente - Att. Tecniche e Gestione del Patrimonio	U.O. Gestione Econ. Fin.
<p>Spesa anno 2018 € <b>1.110.250,24</b>      Sottoconto 1 1 2 03 02 00  <small>Manut.e rip.strao.capital.fabbr.indisp</small></p> <p>Fonte di Finanziamento: <b>F.do Sanitario Nazionale</b></p> <p>Referente U.O. proponente <b>Marco Cimini</b></p> <p>Utilizzo prenotazione S</p> <p>Li <u>02.10.2018</u>      Il Dirigente  </p>	<p>Prenotazione n° <u>1418/2018</u></p> <p>Delib. di Max. n°</p> <p>Settore .....</p> <p>Li <u>3/10/2018</u></p> <p>  </p>

Della suestesa deliberazione viene iniziata la pubblicazione il giorno 17 OTT. 2018 con prot. n. 3612/18 all'Albo informatico della ASL per rimanervi 15 giorni consecutivi ai sensi della L. n. 267/2000 e della L. n. 428/1992.



Firma \_\_\_\_\_

L'Addetto alla pubblicazione informatica

La suestesa deliberazione diverrà esecutiva a far data dal quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione.

La suestesa deliberazione è stata dichiarata "immediatamente eseguibile"

La trasmissione al Collegio Sindacale è assolta mediante pubblicazione sull'Albo Aziendale.

Per l'esecuzione (E) ovvero per opportuna conoscenza (C) trasmessa a:

<b>Coordinamenti/Dipartimenti e Distretti</b>		<b>Unità Operative</b>		<b>Staff</b>	
Coordinamento di Staff	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Acquisizione Beni e Servizi	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	UOC Affari Generali	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C
Dipartimento Amministrativo	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Attività Tecniche e Gestione del Patrimonio	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	UOC Controllo di gestione	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C
Dipartimento Fisico Tecnico Informatico	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Gestione del Personale	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	UOC Formazione Aggiornamento e Qualità	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C
Coordinamento Responsabili dei PP.OO.	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Programmazione e Gestione Economico Finanziaria	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	UOC Medicina Legale	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C
Coordinamento Assistenza Sanitaria Territoriale	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Sistemi Informativi Aziendali	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	UOSD Ufficio Relazioni con il Pubblico	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C
Dipartimento Emergenza e Accettazione	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Direzione Amm.va PP.OO.	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	UOSD Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C
Dipartimento Cardio-Vascolare	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Direzione Presidio Ospedaliero di Teramo	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	UOSD Liste di attesa e CUP	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C
Dipartimento Discipline Mediche	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Direzione Presidio Ospedaliero di Atri	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	<b>altre Funzioni di Staff</b>	
Dipartimento Discipline Chirurgiche	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Direzione Presidio Ospedaliero di Giulianova	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Gestione del Rischio	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C
Dipartimento dei Servizi	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Direzione Presidio Ospedaliero di Sant'Omero	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Relazioni Sindacali	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C
Dipartimento Tecnologie Pesanti	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Servizio Farmaceutico territoriale	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Ufficio Infermieristico	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C
Dipartimento di Salute Mentale	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Farmacia Ospedaliera di	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Organismo indipendente di valutazione	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C
Dipartimento di Prevenzione	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	U.O. di	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Ufficio Procedimenti Disciplinari	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C
Dipartimento Materno-Infantile	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C		<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Comitato Unico di Garanzia	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C
Distretto di	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C		<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C		<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C